

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COOPERATIVA SOCIALE IL BETTOLINO S.C.
Sede: VIA SAN VENERIO N.90/A REGGIOLO RE
Capitale sociale: 20.780,97
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: RE
Partita IVA: 01386310351
Codice fiscale: 01386310351
Numero REA: 181746
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 011312
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A106145

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.801	1.651
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.710	5.542
II - Immobilizzazioni materiali	1.571.128	1.634.645
III - Immobilizzazioni finanziarie	69.745	69.745
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.650.583</i>	<i>1.709.932</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2025	31/12/2024
I - Rimanenze	179.189	212.188
II - Crediti	716.633	866.031
esigibili entro l'esercizio successivo	716.633	866.031
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.975	135.190
IV - Disponibilita' liquide	86.375	12.034
Totale attivo circolante (C)	998.172	1.225.443
D) Ratei e risconti	11.964	9.678
Totale attivo	2.662.520	2.946.704
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.781	25.194
IV - Riserva legale	157.086	156.608
V - Riserve statutarie	272.005	272.005
VI - Altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(46.982)	(9.405)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	88.472	(37.578)
Totale patrimonio netto	491.363	406.825
B) Fondi per rischi e oneri	208.000	190.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	404.458	418.636
D) Debiti	1.515.974	1.853.621
esigibili entro l'esercizio successivo	1.247.288	1.488.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	268.686	365.147
E) Ratei e risconti	42.725	77.622
Totale passivo	2.662.520	2.946.704

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.793.073	2.639.247
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	427.639	345.111
altri	213.821	287.865

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	641.460	632.976
<i>Totale valore della produzione</i>	3.434.533	3.272.223
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	847.056	941.404
7) per servizi	648.453	619.883
8) per godimento di beni di terzi	83.496	97.957
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	931.497	971.967
b) oneri sociali	244.006	261.819
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	142.895	112.503
c) trattamento di fine rapporto	72.098	80.556
e) altri costi	70.797	31.947
<i>Totale costi per il personale</i>	1.318.398	1.346.289
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	194.665	168.272
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.413	3.749
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	189.252	164.523
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	23.246	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	217.911	168.272
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.999	57.244
12) accantonamenti per rischi	18.000	-
14) oneri diversi di gestione	137.389	32.952
<i>Totale costi della produzione</i>	3.303.702	3.264.001
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	130.831	8.222
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	1.551	1.409
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	1.551	1.409
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	626	1.318
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	626	1.318
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	626	1.318

	31/12/2025	31/12/2024
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	27.903	36.910
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>27.903</i>	<i>36.910</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(25.726)</i>	<i>(34.183)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	105.105	(25.961)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.633	11.617
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>16.633</i>	<i>11.617</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	88.472	(37.578)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 88.472.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Attività svolta e funzione sociale

La Cooperativa Sociale Il Bettolino ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento d'attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate aventi limitate capacità fisiche, psichiche, sensoriali o d'altro fattore che abbiano bisogno di particolare assistenza materiale e/o morale e in ogni caso finalizzate alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale.

La Cooperativa Sociale Il Bettolino s.c. è una cooperativa a scopo plurimo, ed esercita contestualmente sia le attività di cui alla lett. a) (attività socio assistenziali alla persona), che le attività di cui alla lettera b) (inserimento lavorativo di persone svantaggiate per il loro avviamento al lavoro) dell'art. 1 della Legge 8 novembre 1991, n. 381.

Lo scopo che i soci cooperatori intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità d'occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa in quanto sociale si propone inoltre di promuovere attività di formazione per favorire il recupero di soggetti svantaggiati e il loro avviamento al lavoro.

Al 31/12/2025 erano presenti n. 57 soci lavoratori di cui n. 20 soci lavoratori svantaggiati. La cooperativa rispetta pertanto la percentuale del 30% di assunti disabili previsti dalla L.381/91. Alla stessa data i soci iscritti nel libro soci erano n. 83 di cui 57 lavoratori, 25 soci volontari e un socio "Persona Giuridica."

La Cooperativa Sociale Il Bettolino appartenendo alla categoria produzione e lavoro ha anche come scopo quello di offrire ai propri Soci lavoratori opportunità di impiego a condizioni migliori rispetto a quelle offerte mediamente dal mercato, e per raggiungere questo scopo può prevedere, tra l'altro, l'erogazione di un ristorno, previsto dallo Statuto e dall'apposito Regolamento Sociale, che comporta l'integrazione dei salari che gli stessi Soci lavoratori ricevono in corso d'anno. La continuità di occupazione lavorativa ai nostri soci, alle migliori condizioni sociali, professionali ed economiche la corresponsione dei salari, unitamente all'erogazione del ristorno (qualora sussistano le condizioni per erogarlo) permettono quindi alla cooperativa di conseguire lo scopo mutualistico previsto, come richiesto dall' art.2 della L.59/92 e dall' art. 2545 del c.c..

Si segnala che ad inizio 2025 la Cooperativa ha continuato a sviluppare il settore aziendale precedentemente costituito di servizi di pulizia industriale per le imprese. In questo senso si è riusciti gradualmente a stipulare nuove convenzioni con

alcune aziende del territorio ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 17/05 aventi ad oggetto appalti di servizi di pulizie con lo scopo di effettuare inserimento lavorativo di persone disabili.

Ad inizio 2025 con l'aiuto di un consulente esterno è stata impostata e portata avanti per tutto l'anno un'attività di riorganizzazione aziendale, sia a livello produttivo che a livello gestionale. Tali riorganizzazione ha coinvolto tutti i settore della Cooperativa ma si è concentrata in particolar modo sul settore di coltivazione, cioè quello che deficitava maggiormente. A tal proposito nel corso dell'anno sono stati effettuati numerosi cambiamenti sia in seno alle produzioni sia in seno all'organizzazione del personale coinvolto, predisponendo una vera e propria ristrutturazione che ha portato a fine esercizio ad ottimi risultati. Per quanto riguarda il settore di coltivazione si segnala che nel periodo invernale l'attività agricola di coltivazione aromatiche svolta presso le serre della sede centrale a Reggiolo, è stata sospesa. In sostituzione è stata introdotta un particolare tipo di coltivazione di insalate che durante il periodo invernale si sviluppa a temperature più basse e rende profittevole la coltivazione.

Sul piano degli investimenti di maggior rilievo, nel corso del 2025, si segnala il completamento e l'attivazione del terzo step di impianto fotovoltaico avente potenza 100 kw e moduli di accumulo per 81,92 kw. Su tale impianto è stata predisposta partecipazione a specifico bando per richiesta di contributo in conto capitale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.2 "Parco Agrisolare, bando finanziato dall'Unione Europea.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	1.651	150	1.801

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni civili e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	287.090	4.089.963	69.745	4.446.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	281.548	2.455.318	-	2.736.866
Valore di bilancio	5.542	1.634.645	69.745	1.709.932
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	13.949	407.452	-	421.401
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	4.368	281.717	-	286.085
Ammortamento dell'esercizio	5.413	189.252	-	194.665
Totale variazioni	4.168	(63.517)	-	(59.349)
Valore di fine esercizio				
Costo	296.671	4.215.698	69.745	4.582.114
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	286.961	2.644.570	-	2.931.531
Valore di bilancio	9.710	1.571.128	69.745	1.650.583

Di seguito in dettaglio le variazioni rispetto al precedente esercizio delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

Immobilizzazioni Immateriali	Saldo Iniziali	Saldo Finale	Variazione
Costi di Impianto e di Ampliamento			
1) Immobilizzazioni immateriali	287.090	296.671	9.581
2) Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	-281.548	-286.961	-5.413
Totali	5.542	9.710	4.168

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso di costruzione	Totale immobilizz. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	961.636	679.752	1.991.657	178.709	278.208	4.089.962
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	233.242	307.595	1.762.268	152.212	-	2.455.317
Valore di bilancio	728.393	372.156	229.389	26.498	278.208	1.634.645
Variazioni nell'esercizio						

Incrementi per acquisizioni	-	226.711	155.162	18.016	7.563	407.452
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.509	-	-	278.208	- 281.717
Ammortamento dell'esercizio	11.890	75.207	82.080	20.076	-	189.252
<i>Totale variazioni</i>	- 11.890	147.995	73.082	- 2.059	- 270.645	- 63.517
Valore di fine esercizio						
Costo	961.636	902.607	2.146.819	196.725	7.563	4.215.350
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	245.132	382.455	1.844.348	172.287	-	2.644.223
Valore di bilancio	716.503	520.152	302.472	24.438	7.563	1.571.128

Partecipazioni Finanziarie	Saldo Iniziali	Saldo Finale	Variazione
La Pineta soc. coop.	1.549	1.549	0
OB. IM. S.r.l.	150	150	0
Ortolani soc. coop.	258	258	0
Consorzio Quarantacinque soc. coop.	612	612	0
Boorea Emilia Ovest s.c.	5.517	5.517	0
FIN4 COOP soc. coop.	1.084	1.084	0
Cooperfidi Italia S.C	1.250	1.250	0
Coop Alleanza 3.0 s.c.	25	25	0
Consorzio Agribologna s.c. agricola	44.300	44.300	0
Fondazione di Partecipazione Refutura	15.000	15.000	0
Totali	69.745	69.745	0

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Di seguito le variazioni rispetto all'esercizio precedente

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	RIMANENZE FINALI	212.188	-	-	-	32.999	179.189	32.999-	16-
Totale		212.188	-	-	-	32.999	179.189	32.999-	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro ..

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	716.633	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	716.633	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Di seguito in dettaglio le variazioni rispetto all'esercizio precedente

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	CREDITI					
	CLIENTI		501.816	486.092	15.725	3
	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		(5.332)	(10.390)	5.058	(49)
	CREDIT AGRICOLE C/SBF		19.714	64.349	(44.635)	(69)
	UNICREDIT C/EFFETTI SBF		21.403	31.983	(10.580)	(33)
	CREDITO EMILIANO C/EFF. S.B.F.		1.632	11.000	(9.368)	(85)
	INTESA SAN PAOLO C/EFF. S.B.F.		20.067	0	20.067	100
	RID ATTIVI		2.309	0	2.309	100
	CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE		22.451	103.438	(80.987)	(78)
	FONDO SVALUTAZ. CREDITI		(20.000)	-	(20.000)	-

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
		TASSATO TASSATO				
		CREDITO D'IMPOSTA IRPEF	14.699	3.826	10.873	284
		CREDITI VARI	335	850	(515)	(61)
		CREDITI PER CONTRIBUTI	594	594	-	-
		CREDITI V/IST. X ANT.MAL.INF.	1.187	-	1.187	-
		DEPOSITI CAUZIONALI UNIPOL REN TAL	4.080	4.080	-	-
		DEPOSITI CAUZIONALI CHIAVETTE DISTRIBUTORI BEVANDE	(5)	40	(45)	(112)
		DEPOSITI CAUZIONALI TELECOM	-	291	(291)	(100)
		DEPOSITI CAUZIONALI ENEL	1.255	1.255	-	-
		DEPOSITO CAUZIONALI VARI	1.695	1.695	-	-
		ACCONTI A DIPENDENTI	-	970	(970)	(100)
		CREDITI VS/CASSA IMI X INTEGRA ZIONE MALATTIA	627	629	(2)	-
		CREDITI VERSO DIPENDENTI	(100)	(100)	-	-
		CREDITI X CONTRUBUTI DA LIQUID ARE	39.152	72.836	(33.684)	(46)
		ERARIO C/IMPOSTE IRAP	-	1.206	(1.206)	(100)
		ERARIO C/IVA	32.425	106.989	(74.564)	(70)
		INAIL C/CONTRIBUTI	-	-	-	-
		NOTE DI CREDITO DA EMETTERE A CLIENTI	(3.247)	(25.711)	22.464	(87)
		EFFETTI ATTIVI	59.876	10.109	49.767	492
		Totale	716.633	866.031	(149.398)	

Da segnalare rispetto all'esercizio precedente un'aumento dei crediti verso clienti, imputabile principalmente all'aumento di fatturato rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne gli ordinari crediti verso clienti, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione anche le condizioni economiche generali e di settore. A fine esercizio è stata effettuata un'attenta valutazione delle situazioni di potenziale insolvenza che si potrebbero creare: da tale analisi è stato ritenuto opportuno effettuare, oltre all'accantonamento di legge, un ulteriore accantonamento in termini prudenziali al fondo svalutazione crediti tassato dell'importo di € 20.000..

Si segnala inoltre per quest'anno un credito iva vantato nei confronti dell'erario più contenuto rispetto agli esercizi precedenti. Tale credito viene generato in particolar modo dal fatturato nei confronti della pubblica amministrazione e società affini che, operando in regime di split payment, ormai generano annualmente un credito iva strutturale. Altra posta di rilievo è la voce "crediti per contributi da liquidare" la quale ospita crediti d'imposta, vantati nei confronti dell'Erario, per progetti di ricerca e sviluppo, crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali, crediti d'imposta per costi energetici sostenuti e crediti per contributi da ricevere di altra natura.

Le altre poste invece non hanno subito particolari variazioni degne di nota.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate in base al metodo FIFO, tenendo conto, se minore, del valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

In questa sezione sono classificate due polizze assicurative (deposito attivo) sottoscritte presso Banca GENERALI S.p.A. per l'investimento fruttifero a breve scadenza di eccedenze di liquidità.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	135.190	(119.215)	15.975
Totale	135.190	(119.215)	15.975

Come evidenziato dalla tabella soprastante, la variazione negativa risulta dovuta allo svincolo integrale che è stato disposto in corso d'anno per una delle due polizze assicurative detenute dalla Cooperativa, valutando non più adeguato il rendimento ottenuto dalla stessa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	11.153	73.605	84.758
danaro e valori in cassa	881	736	1.617
Totale	12.034	74.341	86.375

Nell'esercizio si segnala un aumento tra le disponibilità liquide, principalmente su conti correnti, dovuto ad un miglioramento della gestione corrente dei flussi di cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.678	2.286	11.964
Totale ratei e risconti attivi	9.678	2.286	11.964

Il saldo della sezione ratei e risconti attivi risulta composto da rettifiche, effettuate nell'esercizio in virtù del criterio della competenza economica, inerenti risconti su maxi canoni di leasing, polizze assicurative e fidejussorie, canoni di affitto e noleggjo, contributi, servizi amministrativi, servizi telefonici e telematici.

Il conto risulta più o meno in linea con quanto rilevato nell'esercizio precedente.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	25.194	-	-	-	4.413	20.781	4.413-	18-
Riserva legale	156.608	478	-	-	-	157.086	478	-
Riserve statutarie	272.005	-	-	-	-	272.005	-	-
Altre riserve	1	-	-	-	-	1	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	9.405-	1	37.578-	-	-	46.982-	37.577-	400
Utile (perdita) dell'esercizio	37.578-	88.472	-	37.578-	-	88.472	126.050	335-
Totale	406.825	88.951	37.578-	37.578-	4.413	491.363	84.538	21

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	20.781	-	20.781
<i>Totale</i>			20.781	-	20.781
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	157.086	-	157.086

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Totale</i>			157.086	-	157.086
<i>Riserve statutarie</i>					
	Utili	B	272.005	-	272.005
<i>Totale</i>			272.005	-	272.005
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	E	2	-	2
<i>Totale</i>			2	-	2
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	E	46.982-	-	46.982-
<i>Totale</i>			46.982-	-	46.982-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	190.000	18.000	-	-	-	208.000	18.000	9
Totale	190.000	18.000	-	-	-	208.000	18.000	9

Nel seguente prospetto viene illustrata la composizione della voce Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	FONDO X SOSTITUZIONE IMPIANTI OBSOLETI	190.000	-	-	-	-	190.000	-	-
	F.DO RISCHI CONTRATTUALI	-	18.000	-	-	-	18.000	18.000	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		190.000	18.000	-	-	-	208.000	18.000	

Dalla tabella soprastante si può notare che nel 2025 sono stati effettuati nuovi accantonamenti prudenziali a fondi per rischi futuri legato allo sviluppo di nuovi contratti di appalto.

È stato mantenuto il fondo per sostituzione impianti obsoleti, alimentato nel 2018 con l'accantonamento prudenziale di fondi necessari per la sostituzione dell'impianto di riscaldamento posto nelle serre presso S.A.Ba.R. che, nei prossimi anni, potrebbe essere sostituito e/o integrato causa la graduale diminuzione del calore generato dal bacino; nel caso venissero a meno le condizioni per una eventuale sostituzione/integrazione dell'impianto presso S.A.Ba.R. e/o nell'eventualità che il contratto di affitto delle serre non venga rinnovato, lo stanziamento potrebbe addirittura essere utilizzato per una rilocalizzazione della produzione del basilico da taglio presso la sede principale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	418.636	72.098	86.276	(14.178)	404.458
Totale	418.636	72.098	86.276	(14.178)	404.458

L'utilizzo rilevato nel corso dell'esercizio è da attribuirsi integralmente alla liquidazione del TFR al personale dimesso.

Nell'esercizio le quote accantonate sono risultate inferiori rispetto all'utilizzo, pertanto il fondo TFR risulta leggermente calato.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	896.928	- 368.421	528.507	259.821	268.686
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	640.818	9.609	650.427	650.427	-
Debiti tributari	38.979	- 12.695	26.284	26.284	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	71.223	- 1.569	69.654	69.654	-
Prestito sociale	59.034	- 19.594	39.440	39.440	-
Altri debiti	146.639	55.023	201.662	201.662	-
Totale	1.853.621	- 337.647	1.515.974	1.247.288	268.686

Di seguito il dettaglio dei debiti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		FORNITORI X N.C. DA RICEVERE	(10.124)	(17.024)	6.900	(41)
		UNICREDIT C/C	-	8.471	(8.471)	(100)
		INTESA SAN PAOLO C/C	-	47.524	(47.524)	(100)
		CREDIT AGRICOLE C/C	1.100	115.438	(114.338)	(99)
		CREDEM C/C	-	46.635	(46.635)	(100)
		BANCHE CONTO TRANSITORIO	-	6.827	(6.827)	(100)
		DEBITI VS BANCHE PER INTERESSI	12.671	19.009	(6.338)	(33)
		INTESA SAN PAOLO C/ANTICIPI FT.	-	60.885	(60.885)	(100)
		MUTUO UNICREDIT 2021 RAPPORTO N.8753258	680	4.738	(4.058)	(86)
		MUTUO UNICREDIT 8990759 2022	100.314	143.859	(43.545)	(30)
		MUTUO UNICREDIT 8990824 2022	27.482	49.185	(21.703)	(44)
		MUTUO INTESA SAN P. 1017145132 MUTUO CHIROGRAFARIO 20/06/202	-	23.994	(23.994)	(100)
		MUTUO CREDEM 2023 N.8210255 MUTUO CHIROGRAFARIO 17/11/2023	122.037	160.362	(38.325)	(24)
		MUTUO CREDEM 2024 N.008448062 MUTUO	54.223	150.000	(95.777)	(64)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
		CHIROGRAFARIO 14/11/2024				
		MUTUO UNICREDIT 2024 N.2491201 MUTUO CHIROGRAFARIO 24/12/2024	60.000	60.000	-	-
		MUTUO CREDEM 2025 N.8819907 MUTUO CHIROGRAFARIO 18/12/2025	150.000	-	150.000	100
		FORNITORI	490.442	518.216	(27.774)	(5)
		FORNITORI C/FATTURE DA PERVEN.	170.109-	139.625	30.484	22
		ERARIO C/IMPOSTE IRAP	5.016	-	5.016	-
		RIT.IRPEF PER LAVORO DIPEND.	20.970	38.063	(17.093)	(45)
		RIT. ACC. SU REDD.LAVORO AUT.	180	557	(377)	(68)
		ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUT. TFR	118	360	(242)	(67)
		ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZ	9.011	11.868	(2.857)	(24)
		CONTRIBUTI SINDACALI	116	169	(53)	(31)
		DEBITO VERSO SCAU	58.660	56.525	2.135	4
		DEBITI VS. INPS X CO.CO.CO.	240	552	(312)	(57)
		INAIL C/CONTRIBUTI	1.446	1.838	(392)	(21)
		DEBITI VS ENTE BILAT. E.B.A.N. ENTE BILATERALE AGRICOLO NAZ.	181	271	(90)	(33)
		DEBITI VARI	33.733	524	33.209	6.338
		SOCI C/QUOTE DA RIMBORSARE	3.850	3.625	225	6
		OPERAI-IMPIEGATI C/RETRIBUZION	99.350	85.377	13.973	16
		ARROTONDAMENTO	25	23	2	9
		CESSIONE 1/5 STIPENDIO	1.726	2.026	(300)	(15)
		DEBITI VS.DIPENDENDENTI RATEI PAGHE-FERIE,13^,14^,FLES	50.499	45.207	5.292	12
		DEBITI VS SOCI PER INTERESSI S U PRESTITI	431	480	(49)	(10)
		DEBITI VS. SOCI PER INTERSSI SU CAPITALE SOCIALE	-	261	(261)	(100)
		DEBITI VS/SOCI PER RISTORNO	12.047	9.116	2.931	32
		PRESTITO SOCIALE	39.441	59.035	(19.594)	(33)
		Totale	1.515.974	1.853.621	(337.647)	

Le principali variazioni intervenute sui debiti nel corso del 2025 sono riconducibili a:

- ☐ La riduzione dei debiti verso banche complessivamente considerata; anche se è stato acceso nell'anno un finanziamento chirografario presso Credito Emiliano, i debiti verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine complessivamente considerati si sono ridotti, così come l'esposizione a breve termine verso banche relativamente al breve periodo;
- ☐ l'aumento dei debiti verso i dipendenti, legato in principal modo agli aumenti del CCNL delle Cooperative Sociali avuti durante l'anno;
- ☐ la riduzione del prestito sociale, dovuta all'estinzione di alcuni rapporti con alcuni soci prestatori;
- ☐ l'aumento dei debiti vari dovuto principalmente ad incentivi all'esodo imputati per competenza all'esercizio in corso ma che produrranno manifestazione finanziaria nel successivo anno.

Le altre poste non hanno subito particolari variazioni degne di nota.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Si informa inoltre che in bilancio non sussistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.515.974	1.515.974

Prestito Sociale

Il finanziamento da soci per prestito sociale ordinario rappresenta il debito della Società per il rapporto di deposito finanziario previsto dalla normativa che regola la cooperazione. Questo è ricompreso nella sezione D del passivo di stato patrimoniale alla voce "Altri Debiti". Il prestito sociale, pur essendo un tipo di prestito a breve scadenza e non vincolato, rappresenta comunque una fonte di finanziamento importante per la cooperativa e con un certo grado di stabilità temporale.

Si evidenzia che la raccolta complessivamente operata dalla Cooperativa, non supera i limiti stabiliti dalla delibera C.I.C.R. 19 luglio 2005, vale a dire il triplo del patrimonio (capitale sociale e riserve) risultante dall'ultimo bilancio approvato. Quanto appena detto viene esposto numericamente nella tabella sottostante.

Descrizione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente
Prestito Sociale	59.034	39.440
Tasso d'interesse netto (minimo - massimo)	da 0,37% a 0,67%	da 0,37% a 0,67%
Patrimonio netto anno precedente	444.823	406.825
Rapporto prestito sociale/patrimonio netto	0,13	0,10

Come richiesto dalle disposizioni della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016 in merito alla "Raccolta del risparmio da soggetti diversi delle Banche", si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio lungo termine e attivo immobilizzato è pari a 0,85.

“Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della società”.

Tuttavia anche se l'indice di struttura finanziaria indica una situazione di non perfetto equilibrio finanziario, si evidenzia che la Cooperativa dispone di liquidità tale da poter rimborsare il prestito sociale raccolto.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito viene esposto il dettaglio della sezione “Valore della produzione”

Valore della produzione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.639.247	2.793.073	153.826
4) Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi:	632.976	641.460	8.484
- Contributi in conto esercizio	345.111	427.639	82.528
- Altri proventi	287.865	213.821	-74.044
Totali	3.272.223	3.434.533	162.310

Comparando l'esercizio corrente con il precedente, si può notare come il valore della produzione sia aumentato (162.310) e ciò principalmente riconducibile all'aumento di fatturato riscontrabile alla voce ricavi delle vendite e delle prestazioni. Anche la voce "Contributi in conto esercizio" ha subito un discreto aumento rispetto all'anno precedente, mentre gli "Altri proventi" hanno subito una considerevole diminuzione.

Ricordiamo che i "contributi in conto esercizio" rappresentano principalmente somme ricevute dalle amministrazioni locali limitrofe per l'inserimento lavorativo di personale disabile e svantaggiato. In questo senso buona parte dell'aumento rilevato nella sezione risulta imputabile ai contributi ricevuti dall'Unione Bassa Reggiana in virtù della nuova gara d'appalto stipulata in corso d'anno per la gestione delle attività socio-occupazionali-atelieristecche-educative per persone con disabilità. Nella stessa sezione figurano poi contributi di altra natura, più simili a sovvenzioni. Da questo punto di vista si segnala il contributo ottenuto nel 2018 dalla Regione Emilia Romagna, in qualità di aiuto di stato e riferito ad eventi calamitosi capitati nel 2015: tale contributo è stato spalmato su un arco temporale di dieci anni, cioè in base alla durata utile dell'aiuto di stato concesso. Per maggiori dettagli su tale stanziamento si rimanda al sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico – Registro Nazionale Aiuti. Altri contributi ottenuti nel 2025 riguardano l'acquisto dei beni strumentali effettuati dalla Cooperativa e per investimenti che sfruttano la legge Sabatini.

Sempre in merito ai "Contributi in conto esercizio" si segnala che anche nel 2025 la Cooperativa ha contabilizzato contributi dal Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia a fronte di investimenti effettuati in agricoltura per il miglioramento delle strutture produttive. Tali contributi vengono solitamente spalmati su un periodo di cinque anni relativo alla vita utile dell'attrezzatura/impianto acquistato, per cui in questo bilancio figurano le quote parti di alcuni contributi già ricevuti finanziariamente in precedenti esercizi.

Per quanto riguarda i ricavi delle vendite, invece, si può notare come nel 2024 questi hanno registrato un aumento di € 141.344 e ciò principalmente dovuto all'avvio del nuovo settore aziendale di pulizie industriali. La Cooperativa in questo senso da inizio anno è riuscita gradualmente a stipulare nuove convenzioni con alcune aziende del territorio ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 17/05 aventi ad oggetto appalti di servizi di pulizie con lo scopo di effettuare inserimento lavorativo di persone disabili e pertanto è riuscita a costituire un nuovo settore aziendale di servizi.

Gli "altri proventi" sono composti principalmente da affitti attivi su terreni concessi in locazione, da rimborsi assicurativi relativi a sinistri verificatisi nell'anno, da rimborsi di spese sostenute per personale svantaggiato e da proventi vari di altra natura, ma anche da proventi di tipo straordinario, quali liberalità, sopravvenienze attive e proventi di natura non ordinaria. Per quanto riguarda il calo riscontrato in questa voce, questo è riconducibile principalmente al fatto che nel 2024 erano stati rilasciati alcuni fondi rischi ritenuti superflui, cosa non effettuata nel corso dell'esercizio corrente...

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo, quale parametro di riferimento per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Al 31/12/2025 il totale dei costi della produzione ammonta ad € 3.303.703 (€ 3.264.001 nel precedente esercizio). Il dettaglio di tali costi viene esposto nella tabella seguente.

Costi della produzione	Esercizio Precedente	Esercizio Corrente	Variazione
Costi per materie prime e merci	941.404	847.056	-94.348
Costi per servizi	619.883	648.453	28.570
Costi per godimento beni di terzi	97.957	83.496	-14.461
Costi per il personale	1.346.289	1.318.399	-27.890

Ammortamenti e svalutazioni	168.272	217.911	49.639
Variazione delle rimanenze	57.244	32.999	-24.245
Accantonamenti per rischi	0	18.000	18.000
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	32.952	137.389	104.437
Totali	3.264.001	3.303.703	39.702

Nel 2025 complessivamente la sezione dei costi della produzione risulta aumentata di € 39.702 rispetto all'anno precedente. Le principali variazioni avvenute nel corso dell'esercizio hanno riguardato:

- i costi per materie prime e merci il cui totale è calato di € 94.348 in conseguenza della chiusura parziale del settore di produzione in serra nella fase invernale e ad una migliore razionalizzazione degli approvvigionamenti;
- i costi di ammortamento e svalutazione aumentati sia per accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio ai fondi svalutazione crediti sia per l'aumento degli ammortamenti su beni materiali, i quali pagano principalmente la messa in funzione del nuovo impianto fotovoltaico;
- gli oneri diversi di gestione a causa principalmente dell'aumento delle sopravveniente passive per la sistemazione di poste errate e/o non più idonee relative ad esercizi precedenti;
- nuovi accantonamenti effettuati in via prudenziale a fondi rischi contrattuali, visto l'andamento degli ultimi anni nella stipula di nuovi contratti d'appalto.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Proventi da partecipazioni da altre imprese</i>						
		DIVIDENTI DA ALTRE IMPRESE	1.551	1.409	142	10
	Totale		1.551	1.409	142	
<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>						
		INTERESSI ATTIVI C/C	20	19	1	5
		RIVALUTAZ. QUOTE POLIZZE ASSICURATIVE	606	1.299	(693)	(53)
	Totale		626	1.318	(692)	
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>						
		INTERESSI PASSIVI BANCHE	12.299	23.507	(11.208)	(48)
		INTERESSI PASSIVI SU DILAZIONI DI PAGAMENTO	274	230	44	19
		INTER. PASSIVI SU MUTUI E FIN.	14.897	12.693	2.204	17

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
		INTERESSI DI MORA	2	-	2	-
		INTERESSI SUL PRESTITO SOCIALE	431	480	(49)	(10)
		Totale	27.903	36.910	(9.007)	

Dalla tabella soprastante si può notare come sia i proventi che gli oneri finanziari hanno entrambi riscontrato un calo.

Il calo degli oneri finanziari è riconducibile principalmente alla riduzione dei debiti per finanziamenti bancari di breve periodo. Per quanto riguarda invece il calo dei proventi finanziari, questo è riconducibile all'estinzione integrale di una delle due polizze assicurative per investimenti di liquidità attive presso Generli Assicurazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	7	33	40

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.000	4.750

All'Organo di controllo (Collegio Sindacale) è stato affidato anche il compito di revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa è iscritta al n. A106145 dell'Albo Nazionale delle società cooperative come previsto dall'art. 2512 u.c. del codice civile, nella sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto alla categoria cooperative sociali di produzione e lavoro. Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa, in quanto sociale, non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art.111 – septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma, infatti, prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n. 381/1991, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., a mutualità prevalente.

All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività, agricole, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- ha introdotto nel proprio statuto le clausole di cui all'art. 2514 del c.c.;
- è iscritta nella categoria cooperative sociali dell'Albo delle cooperative;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali;
- ha al suo interno persone svantaggiate che costituiscono almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa;
- ha un numero di soci volontari che non supera la metà del numero complessivo dei soci.

Inoltre si precisa che la cooperativa, ai fini dello scambio mutualistico, ha instaurato rapporti di lavoro subordinato prevalentemente con soggetti soci della stessa. Lo scambio mutualistico con i soci, trova pertanto la sua espressione in bilancio, nella voce B9 del conto economico "costi della produzione per il personale" ed è documentato dai dati e dal rapporto riportato nella tabella sottostante dalla quale si evidenzia che il 95,58% dell'attività complessiva viene svolta con l'apporto del lavoro dei soci.

Dati sulla Prevalenza Mutualistica della Cooperativa	
Costo del Lavoro (Voce B9)	1.318.399
Costo del Lavoro non classificabile in B9 (Voce B7)	14.948
Totale Costo del Lavoro	1.333.347
Costo del Lavoro apportato dai soci	1.274.422
Rapporto prevalenza mutualistica	95,58%

Procedure di ammissione soci e carattere aperto della società

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati ammessi 17 nuovi soci lavoratori nel rispetto delle regole statutarie riguardanti i requisiti per l'ammissione e nel rispetto della procedura per l'ammissione ai sensi dell'art.2528 del codice civile. Tutte le domande di ammissione a socio sono state accolte. Nell'esecuzione dei rapporti mutualistici è stato rispettato il principio di parità di trattamento ai sensi dell'art.2516 del codice civile.

Si informa inoltre che nel corso del 2025 l'organo amministrativo ha deliberato su numero 11 richieste di recesso da socio lavoratore, tutte accolte.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTO 2023	STATO PRATICA	DATA	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE CONTRIBUTO
S.A.Ba.R. SERVIZI Srl	€ 26.000,00	incassato	25/09/2025		Erogazione Libera
Camera di commercio dell'Emilia	€ 120	incassato	22/12/2025	CE2831/23 - Ricerca, sviluppo e innovazione	Sovvenzione/Contributo in conto interessi
Totale € 26.120,00					

Ad integrazione di quanto esposto nella tabella soprastante, per quanto riguarda altri vantaggi economici ricevuti dalla Cooperativa nel 2025 si rimanda al sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico – Registro Nazionale Aiuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 2.654,20 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 26.542,04 alla riserva legale;
- euro 46.982,49 a copertura delle perdite degli esercizi precedenti;
- euro 12.294,73 alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggiolo, 28/05/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Francesca Benelli, Presidente